

"Il senso come obiettivo sovraordinato, anche negli investimenti."



Mai più una rivista per gli investimenti senza articoli sui megatrend. Investendo in aziende sostenibili, nella digitalizzazione o anche nel cambiamento demografico si vuole migliorare il profilo rischio-rendimento di un portafoglio azionario. Questa è la promessa. Ma è così? Si tratta di una reale esigenza delle investitrici e degli investitori o di un tentativo del settore finanziario di commercializzare meglio la propria offerta?

Il desiderio di investire nei megatrend è il risultato di un movimento sovraordinato: entriamo nell'era dei sensi. Nell'era dei sensi, non lavoriamo solo per guadagnare. La nostra attività deve anche servire a uno scopo superiore. Non investiamo più denaro solo per massimizzare la nostra performance monetaria. Con il nostro investimento vogliamo fare la differenza. La questione del senso nel lavoro, negli investimenti o anche nel tempo libero racchiude la forza di una motivazione intrinseca che ci fornisce l'energia per cambiare e migliorare il mondo. In questo modo rinunciamo alla distinzione tra dovere e inclinazione, lavoro e vita privata si fondono e anche il nostro investimento deve servire a questo scopo più elevato.

La domanda fondamentale quando si investe nei megatrend è: c'è un conflitto di obiettivi tra senso e performance?

La risposta è chiara: no! Naturalmente investire secondo i megatrend non esonera dall'obbligo di effettuare un'analisi finanziaria accurata. In media, però, hanno più successo le imprese che plasmano il futuro, rompono con i modelli di business esistenti, conoscono il loro senso, la loro visione, i loro valori e hanno un quadro chiaro del loro futuro, che rappresentano e incarnano attraverso la comunicazione e la gestione.



Martina Müller-Kamp

Responsabile dell'unità operativa Servizi di mercato Membro della Direzione generale



«I megatrend offrono potenziale finanziario.»

I megatrend consentono di prevedere i cambiamenti sociali imminenti. Nell'intervista, il futurologo Georges T. Roos racconta come nascono i megatrend e come influenzano la nostra vita.

Vincitori di domani.

Le investitrici e gli investitori possono trarre vantaggio dall'identificazione dei megatrend e da investimenti adeguati. Vale la pena di conoscere già oggi i vincitori di domani. Diversi sconvolgimenti e mercati finanziari altamente sviluppati offrono molteplici opportunità di partecipazione.



Fu 20

Mondo del lavoro digitalizzato.

La trasformazione digitale comporta delle sfide, anche per numerose professioni. Per contrastare la carenza di personale specializzato sono quindi necessari corsi di perfezionamento mirati, in modo che anche il personale esistente sia pronto per il futuro.



- In primo piano
- 6 Il futuro: automatizzato e obsoleto.
 - Punto di vista della BCG
- 11 Guadagnare con i megatrend.
 - Filosofia di investimento BCG
- 12 Porre accenti.
 - Sostenibilità nell'attività di investimento
- 14 Il cambiamento climatico ha effetti diretti sui portafogli di investimento.
 - Politica di investimento BCG
- 16 Contesto di investimento impegnativo per il posizionamento attivo.
 - Soluzioni di investimento BCG
- 19 Megatrend nel fondo GKB Aktien Welt ESG.
 - La vostra BCG
- 20 Perfezioniamo i Grigioni.

In primo piano

Il futuro: automatizzato e obsoleto.

Intervista: Jeannine Mülbrecht Foto: Nicola Pitaro

I megatrend descrivono cambiamenti complessi e a lungo termine nel mondo. Agiscono su un ampio piano sociale e influenzano in egual misura aziende, istituzioni e individui. Un'intervista a Georges T. Roos, futurologo e fondatore dell'istituto di futurologia Roos Trends & Futures, sull'evoluzione dei megatrend, su come influenzano la nostra vita e su come le investitrici e gli investitori possono trarne vantaggio.

Signor Roos, il concetto di megatrend è da alcuni anni sulla bocca di tutti. Ma cosa definisce un trend «mega»?

«Il termine specialistico megatrend non corrisponde a quello che intendiamo comunemente quando parliamo di «megatrend», come ad esempio l'alimentazione vegana. Per la futurologia, un megatrend è uno sviluppo sovraordinato e deve soddisfare tre condizioni: in primo luogo, deve essere a lungo termine, vale a dire durare almeno dieci anni. In secondo luogo, deve avere carattere globale. A Coira il megatrend può avere caratteristiche diverse da quelle di Accra (Ghana), ma la forza trainante è la stessa. E terzo, un megatrend appare ubiquitario, in quanto riguarda tutti gli ambiti della vita».

I megatrend definiscono e modificano le condizioni quadro e sono quindi spesso legati a sfide sociali. E hanno un vantaggio decisivo: «Poiché sono prevedibili, consentono di predire in una certa misura il futuro», afferma Roos. Ciononostante, possono verificarsi degli eventi che modificano i megatrend e quindi le previsioni.



Ha suddiviso 16 megatrend in cinque grandi trasformazioni che caratterizzeranno i prossimi decenni. Quali sono?

«Oltre alla nota trasformazione digitale, vi è anche una trasformazione ecologica, ossia una trasformazione dovuta al cambiamento climatico e alla politica climatica. La trasformazione geopolitica descrive gli effetti della concorrenza sistemica tra le potenze mondiali, mentre la trasformazione demografica tematizza gli sviluppi della popolazione mondiale. Ad esempio, solo l'Africa crescerà di un miliardo di persone entro il 2050! La quinta trasformazione è quella della biotrasformazione. Comprende gli sviluppi della biologia sulla base del progresso scientifico».

Inoltre, secondo Roos, ci sono tre megatrend emergenti, cosiddetti embrionali. Da un lato nascono sistemi tecnici che agiscono in modo autonomo, tra l'altro attraverso la robotica intelligente e l'intelligenza artificiale. In secondo luogo, la blockchain svolgerà un ruolo cen-



trale come automatizzazione della creazione di fiducia. Il terzo trend embrionale è ancora una volta la biotrasformazione, grazie alla quale la biologia stessa viene aggiornata. Secondo Roos, la guarigione dalle malattie ereditarie e la sicurezza alimentare saranno rese possibili, ad esempio, da modificazioni genetiche. I tre trend embrionali non soddisfano ancora tutti i criteri dei megatrend: sono in parte troppo recenti o non agiscono a livello globale, bensì solo nel mondo altamente tecnologico. Ma soprattutto non sono ancora ubiquitari: «Scommetto però che lo saranno tra 20 anni al più tardi», afferma Roos.

In che misura il Covid-19 ha influito sui megatrend attuali?

«Naturalmente la pandemia ha influito sui megatrend esistenti. Alcuni, come la digitalizzazione o la salute, sono stati rafforzati. Altri, come la nomadizzazione, vale a dire gli spostamenti sempre più frequenti, sono

Futurologia: rendere immaginabile il futuro

La futurologia è una disciplina scientifica che affronta le questioni del futuro con un fondamento metodologico. Un metodo comune è la creazione di scenari. Mediante le riflessioni «se-allora» si sistematizzano gli sviluppi futuri. I megatrend descrivono gli schemi di trasformazione sovraordinati, riconoscibili nel gran numero di cambiamenti nel mondo. L'obiettivo della futurologia è mostrare dove si trovano i principali motori di questi cambiamenti per sostenere, ad esempio, le famiglie, le aziende o gli Stati nelle loro decisioni future.

stati inibiti dal Covid-19. Tuttavia, poiché i megatrend sono sviluppi sovraordinati, non scompaiono all'improvviso, così come i nuovi megatrend non emergono improvvisamente. Essi sono costituiti da un gran numero di cambiamenti osservabili e non attraversano un ciclo di vita unitario.

I megatrend possono quindi acquisire o perdere importanza anche ad ondate. La globalizzazione ne è un buon esempio: si osserva da molti decenni. Negli ultimi due anni assistiamo tuttavia all'inibizione della globalizzazione, poiché le catene globali di creazione del valore hanno dimostrato la loro vulnerabilità nel gioco di potere tra Cina e Stati Uniti, non da ultimo a causa del Covid-19. Tuttavia, non vi sono prove che la globalizzazione stia per finire».

Lei descrive, tra l'altro, la «Aging Society» e i costi dell'invecchiamento della popolazione. Come valuta il ruolo del settore finanziario nell'affrontare questo megatrend?

«Non mi sembra che la questione centrale sia la possibilità di finanziare le pensioni future, ma come gli oneri che ne derivano siano ripartiti equamente tra le generazioni. Nel 1960 per ogni persona in pensione ce n'erano sei in età lavorativa; nel 2040 ce ne saranno solo due. Naturalmente, in futuro si potranno imporre a queste due persone maggiori responsabilità finanziarie, ma è giusto? Di conseguenza, la previdenza personale acquista un'importanza sempre maggiore».

Secondo Roos, la «Aging Society» pone il settore finanziario di fronte a ulteriori sfide, poiché dal punto di vista della salute le persone 65enni di oggi stanno meglio rispetto alle persone pensionate di 40 anni fa. Grazie al cosiddetto «downaging», le pensionate e i pensionati sono oggi più attivi: dal punto di vista dei consumi, degli investimenti ma anche delle richieste di finanziamento per una seconda carriera nell'imprenditoria. «Il settore finanziario deve confrontarsi con questa realtà».

Parlando di «ecologizzazione», lei sostiene che la Svizzera ha un'impronta ecologica troppo grande. Cosa può fare la società?

«Già oggi si avverte la pressione di investire solo in prodotti o aziende che contribuiscono a migliorare la situazione climatica. Ognuno di noi deve dare il proprio contributo in termini di consumo e stile di vita, ma anche di gestione delle proprie finanze. L'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 è una sfida gigantesca, per la quale occorre un impegno altrettanto grande da parte della politica, dell'economia e della società».

Anche a causa del megatrend della «digitalizzazione», la società deve affrontare sfide enormi. Ma si aprono

Sfide globali e svizzere

13 megatrend

- Crescita demografica
- «Aging Society»
- Urbanizzazione
- Individualizzazione
- Espansione nella sanità
- Nomadizzazione
- Accelerazione
- Ecologizzazione e scarsità di risorse
- Digitalizzazione
- Connettività
- Globalizzazione
- Espansione delle conoscenze
- Trasparenza

づ megatrend embrionali

- Automatizzazione tecnologica / Intelligenza artificiale
- Trusted Networking / Blockchain
- Biotrasformazione

Scheda di Georges T. Roos

Funzione: futurologo 1963 Classe: Famiglia: due figli

Formazione: pedagogia, pubblicistica e psicologia presso l'Università di Zurigo; laurea come

lic. phil. I.



anche innumerevoli opportunità economiche. Secondo Roos, la digitalizzazione può essere suddivisa in tre livelli: sul piano della comunicazione, che comprende e-mail, smartphone e videoconferenze, la società di oggi è all'avanguardia. Non lo è altrettanto a livello di processo: «Spesso le aziende si sopravvalutano nella digitalizzazione dei loro processi. Ne è un esempio il famoso fax dell'Ufficio federale della sanità pubblica. Pensavo che ormai si trovassero solo al Museo della Tecnologia». Il terzo livello è la digitalizzazione dei modelli di business. Qui, secondo Roos, la società è ancora agli inizi.

Secondo lei, in che modo le investitrici e gli investitori possono trarre vantaggio dai megatrend?

«I megatrend nascondono un grande potenziale, anche per gli investimenti finanziari. Ma bisogna stare attenti: azzeccare il megatrend giusto non garantisce automaticamente anche la performance. Un esempio storico: anche se oltre un secolo fa l'emergente industria automobilistica seguiva chiaramente un megatrend, non tutte le marche automobilistiche ebbero necessariamente successo. Oggi possiamo osservare la stessa cosa nel settore delle energie rinnovabili: non si sa quali aziende e quali tecnologie si affermeranno. Inoltre, ogni tendenza nasconde una controtendenza con cui, a

determinate circostanze, è possibile guadagnare denaro. Nel settore alimentare, ad esempio, la controtendenza alla globalizzazione, la localizzazione, è molto importante».

Secondo lei, quale megatrend viene considerato troppo poco?

«Dal mio punto di vista, il cambiamento demografico – anche nella dimensione globale - è ancora nettamente sottovalutato. Questo è sicuramente dovuto, tra l'altro, alla lentezza con cui si svolge. Ma cambierà radicalmente il nostro mondo nel lungo periodo».

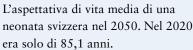
Secondo Roos, è fondamentale essere consapevoli che il futuro non accade semplicemente, ma viene plasmato da ogni individuo, sia su piccola sia su grande scala. «I megatrend influiscono in modo sovraordinato sul nostro futuro. Ma all'interno di queste correnti c'è senz'altro un potenziale d'influenza», conclude. La futurologia intende contribuire a ottimizzare questa prospettiva migliorando la disponibilità di informazioni. Non è possibile stabilire in modo definitivo se il mondo stia migliorando o peggiorando: «Credo che il mondo diventi sia migliore sia peggiore, a seconda dell'aspetto considerato e di come affrontiamo le sfide future».

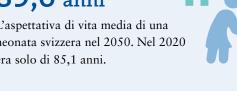
Facts and Figures.

I megatrend rivestono un ruolo centrale nella futurologia, poiché consentono di prevedere il futuro. In questo modo è possibile rendere tangibili i cambiamenti globali. Ecco perché i megatrend sono spesso alla base delle decisioni delle persone, delle imprese e delle istituzioni.



89,6 anni







La produzione energetica mondiale deriverà entro il 2050 per il **50%** da energia solare ed eolica. Nel 2015 era solo il 7%.

Sei paesi emergenti attuali nel 2050 saranno tra le **Sette** maggiori economie nazionali.





I costi sanitari in Svizzera aumenteranno del 60% entro il 2030.

Eventi meteorologici

estremi saranno sempre più frequenti in futuro, minacciando maggiormente il benessere del mondo.





Entro il 2050 saranno presumibilmente 125 miliardi

i dispositivi connessi a Internet in tutto il mondo.

9 miliardi

I passeggeri dei voli aerei in tutto il mondo entro il 2050. Il doppio rispetto a oggi.



450 milioni

Il numero di ultraottantenni nel mondo entro il 2050. Oggi sono un terzo di tale cifra.



Fonti: ARTS, Bloomberg, Bundesinstitut für Bevölkerungsforschung, PwC, Statista, swissfuture, Nazioni Unite

Guadagnare con i megatrend

"Oltre agli sviluppi sociali, alla base di un megatrend ci sono le invenzioni".



Adrian Schneider Responsabile Investment Center

Da tempo immemorabile esistono sviluppi che modificano sensibilmente e a lungo le condizioni quadro per l'umanità. Il termine «megatrend» è stato coniato di recente per descriverli. Oltre agli sviluppi sociali, anche le invenzioni possono essere alla base di tali sviluppi. Ad esempio, l'invenzione della ruota nel 4000 a.C. o, più recentemente, l'invenzione del World Wide Web (WWW) al CERN del 1989. Le conseguenze sono ben note a tutti. Le domande decisive però sono: l'impatto sociale era già noto al momento dell'invenzione? E se sì, come si è potuto trarne un vantaggio finanziario?

Mentre al momento dell'invenzione del WWW i mercati dei capitali erano già molto sviluppati e vi era quindi la possibilità di una partecipazione finanziaria, in passato la situazione era diversa. Grazie ai vari megatrend e ai mercati finanziari altamente sviluppati, oggi le opportunità di partecipazione sono molteplici. Se si è in grado di identificare con successo un megatrend, è possibile ricavarne un grande guadagno. Se, ad esempio, si fosse riconosciuta anticipatamente l'evoluzione verso l'e-commerce e nel 1996 fossero stati investiti 1000 dollari nell'odierno leader del settore, Amazon.com, quell'investimento oggi avrebbe un valore impressionante di due milioni di dollari.

Sono quindi determinanti l'individuazione tempestiva di un megatrend e la possibilità di investire. Riconoscere le relative opportunità d'investimento può essere vantaggioso. Tuttavia, anche in questo caso si consiglia di diversificare ampiamente un investimento in un profondo cambiamento, poiché i vincitori di domani non sono noti.

Porre accenti.



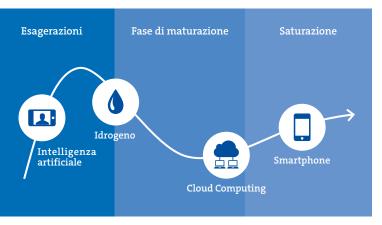
I megatrend sono ubiquitari. Ciò significa che sono diffusi ovunque, comportano cambiamenti di portata globale e influenzano in modo determinante molti ambiti della nostra vita quotidiana. I megatrend sono molto più di fenomeni a breve termine – i cosiddetti hypes – e sono rilevanti per dieci anni o anche più.

Alexandra Kast Investment Solutions, Responsabile Investment Communications

In questo contesto, i megatrend possono generare un valore aggiunto in un portafoglio d'investimento. Investire in aziende che contribuiscono in modo determinante a plasmare i megatrend consente di identificarsi a livello emotivo e intellettuale con l'investimento monetario. I megatrend hanno un effetto a lungo termine sull'ambiente e sulla società, da cui deriva un ritorno emotivo.

Allo stesso tempo investire nei cambiamenti sociali significa investire nella crescita strutturale: le investitrici e gli investitori hanno così la possibilità di beneficiare del premio strutturale del rispettivo megatrend e di ulteriori opportunità di rendimento.

Ciclo di vita dei subtrend.



Rappresentazione propria, esempio illustrativo

Come possono le investitrici e gli investitori approfittare dei megatrend?

Le sfide globali come il cambiamento climatico, la crescita demografica e la scarsità di risorse sono rilevanti anche dal punto di vista degli investimenti. Oggi l'offerta di prodotti è variegata e consente alle investitrici e agli investitori di accedere a mercati e tendenze diversi.

Occorre tenere presente che non è possibile investire direttamente nei megatrend. Ad esempio, non si può investire nel cambiamento climatico di per sé. Sorgono piuttosto opportunità d'investimento in aziende che traggono vantaggio da questi flussi, ad esempio nello sviluppo di energie rinnovabili o nella promozione della mobilità elettrica per ridurre l'inquinamento.

Ci sono molti modi per classificare i megatrend. Alla BCG distinguiamo tra quattro categorie «Tecnologia», «Crescita demografica», «Cambiamento demografico e sociale» e «Clima ed energia» e le suddividiamo in ulteriori sottotendenze.



Tecnologia

Le nuove tecnologie sono alla base delle innovazioni. Modificano i modelli commerciali esistenti e hanno il potenziale per modificarli in modo duraturo.

- Cloud Computing
- Standard di telefonia mobile 5G
- Robotica e automazione
- Intelligenza artificiale
- Big Data
- Cyber Security
- Gaming ed E-Sports
- Economia della blockchain



Crescita demografica

Secondo le stime delle Nazioni Unite, entro il 2100 la popolazione mondiale raggiungerà circa 11 miliardi di persone. Ciò corrisponde a un aumento del 41%, con conseguenze sociali ed economiche di vasta portata.

- Infrastruttura e urbanizzazione
- Acqua
- Sicurezza alimentare
- Paesi emergenti
- Consumi



Cambiamento demografico e sociale

I mutamenti demografici e sociali della società abbinati alle nuove tecnologie offrono un grande potenziale di innovazione e sinergia in diversi settori.

- Invecchiamento della società
- Millennial
- Digital Health
- Biotecnologia
- Tecnologia medica
- Healthcare Innovation
- Gender Equality



Clima ed energia

Per arginare il cambiamento climatico, le emissioni di CO2 devono essere ridotte a livello globale. Si apre così una grande opportunità per le fonti di energia alternative e gli accumulatori di energia.

- Energie rinnovabili
- Idrogeno
- Tecnologia di batterie e accumulatori
- Future Mobility
- Circular Economy

Cosa occorre tenere presente per investire nei temi d'investimento?

Le aziende dei settori tematici presentano diversi stadi di maturazione e spesso si trovano ancora in una fase iniziale del loro ciclo di vita. Investire in temi di investimento significa quindi investire in settori con il massimo potenziale di crescita. Inoltre, si tratta spesso di imprese a piccola e media capitalizzazione.

Considerati isolatamente, i temi d'investimento sono generalmente soggetti a oscillazioni di valore superiori rispetto al mercato azionario globale. Occorre tenere presente che i fondi tematici sono spesso soluzioni d'investimento focalizzate e altamente concentrate e per questo motivo sono relativamente meno diversificati.

In caso di investimento in temi di investimento, occorre quindi tenere conto delle caratteristiche di rischio/rendimento nel contesto del portafoglio. Il presupposto per un investimento è un orizzonte di lungo termine. I temi d'investimento vantano interessanti caratteristiche

di diversificazione. La loro integrazione consente di ridurre il rischio di portafoglio. Le nostre analisi dimostrano che l'aggiunta di temi d'investimento comporta sostanzialmente un miglioramento del profilo di rischio/rendimento dell'intero portafoglio rispetto a un investimento nel mercato azionario complessivo. Inoltre, il successo di un investimento dipende fortemente dalla scelta dei temi giusti e dal momento dell'investimento.

La dinamica del trend è decisiva per il successo

Le sfide consistono nel valutare correttamente la dinamica del trend e nell'investire nel megatrend o nel subtrend giusto al momento giusto. Una diversificazione su più trend e un orizzonte di investimento a lungo termine sono quindi fondamentali. In considerazione del rischio, i temi d'investimento si prestano quindi come un'interessante integrazione del portafoglio, ma non come investimento core.

Il cambiamento climatico ha effetti diretti sui portafogli d'investimento.

Autore: David Gartmann, Responsabile Business Development & Responsible Investment Officer

I rischi climatici – imprevedibilità fisica, ma anche a livello politico e normativo – diventano sempre più rischi di investimento. La minaccia del cambiamento climatico è riconosciuta da tutti e l'economia mondiale dovrebbe cambiare in modo significativo con la decarbonizzazione. Per le investitrici e gli investitori si creano così svariate opportunità.

Dalla metà del XX secolo il sistema climatico globale è cambiato radicalmente. Il cambiamento climatico e il riscaldamento terrestre sono ormai fatti accertati. Sono dovuti all'aumento delle emissioni di CO2 e di altri gas serra – e quindi ad attività umane come la produzione di generi alimentari, la combustione di combustibili fossili e la deforestazione.

Necessità di una riduzione forte e rapida delle emissioni di CO₂

Il tempo stringe e non agire costa. Più tardi decidiamo di ridurre le emissioni globali di gas serra, più la curva delle emissioni dovrà essere accentuata verso il basso in seguito. Agire tardi diventa molto più costoso che fare qualcosa oggi. Lo dimostra la maggior parte degli studi scientifici.

La valutazione dei rischi climatici diventa sempre più importante per le investitrici e gli investitori

Il cambiamento climatico è rilevante per il futuro potenziale di rendimento delle aziende. È vero che gli effetti esatti sono incerti e si protraggono per decenni. La ricerca scientifica fornisce tuttavia la prova che in numerosi mercati i rischi climatici vengono già oggi scontati. La gestione dei potenziali rischi climatici dovrebbe quindi essere nell'interesse delle imprese fin da ora, in quanto una maggiore attenzione ai rischi climatici può comportare un aumento del costo del capitale.

Asset manager professionali e analisti della sostenibilità valutano agevolmente i rischi climatici sulla base di scenari e modelli climatici e sono quindi ben preparati per valutare i rischi climatici degli investimenti. In tale ambito vanno distinti soprattutto i rischi fisici e quelli di transizione.

Tra i rischi fisici del cambiamento climatico rientrano gli influssi diretti sulla catena di creazione del valore, come ad esempio i danni agli impianti di produzione a seguito di eventi meteorologici o incendi boschivi. Per questo vale la pena dare un'occhiata all'estensione geografica dell'attività commerciale di un'azienda, alla sua clientela, alle sedi e alle catene di fornitura, che possono essere distribuite in tutto il mondo. I rischi di transizione sono più difficili da controllare rispetto ai rischi fisici e non meno imprevedibili. Ad esempio, le nuove disposizioni normative possono rendere più costose le emissioni di CO2 mentre le nuove tecnologie emergenti possono modificare le condizioni della concorrenza. Altrettanto elevati sono i rischi di transizione per le aziende i cui modelli aziendali dipendono in larga misura dai combustibili fossili.

Il cambiamento climatico genera vincitori e vinti

Tra i relativi vincitori dell'adattamento al cambiamento climatico e dell'attenuazione delle sue conseguenze ci saranno le aziende che offrono tecnologie a basse emissioni di carbonio: veicoli elettrici, biocarburanti, impianti di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione più efficienti, reti intelligenti di distribuzione dell'elettricità, energia idroelettrica ed eolica. Tra i beneficiari





I cambiamenti climatici dovuti alle emissioni di CO2 si ripercuotono su tutti gli ambiti della vita, quindi anche sugli investimenti.

del cambiamento climatico figurano anche le aziende che vantano un'elevata forza innovativa e sono in grado di ridurre sensibilmente le proprie emissioni di CO₂.

Al contrario, le investitrici e gli investitori dovrebbero essere particolarmente critici verso le imprese che, a causa delle modifiche alle normative o delle nuove tecnologie a basse emissioni di carbonio, devono ammortizzare in modo significativo i loro patrimoni. Tali valori patrimoniali sono comunemente noti come «Stranded Asset». Ne sono un esempio una centrale elettrica a carbone che non può più essere utilizzata a causa di criteri di efficienza delle emissioni più elevati oppure un'azienda energetica con enormi riserve di greggio. Non è da escludere che gli «Stranded Asset» sorgano su larga scala come conseguenza diretta di un forte aumento del prezzo del CO2.

Un approccio attivo ai rischi climatici può aiutare le investitrici e gli investitori a cogliere le relative opportunità offerte dal cambiamento climatico e/o dalle misure politiche per rallentare l'aumento della temperatura globale. Anche gli strumenti per combattere il cambiamento climatico, come le obbligazioni verdi e i fondi azionari tematici, sono sempre più a disposizione delle investitrici e degli investitori.

Contesto di investimento impegnativo per il posizionamento attivo.

Autore: Daniel Lüchinger, Responsabile Investment Solutions

L'intensificazione del conflitto Russia-Ucraina e il timore di conseguenze economiche massicce mettono a dura prova i mercati finanziari. Il timore di una catastrofe nucleare, il possibile blocco delle importazioni di petrolio greggio dalla Russia e i conseguenti timori di recessione e inflazione sono motivo di nervosismo. Il prezzo del greggio è aumentato massicciamente e i mercati azionari si muovono tra le speranze di un allentamento della situazione e i timori di un'ulteriore escalation. Il contesto degli investimenti è molto dinamico e cambia rapidamente. L'incertezza sui mercati finanziari resterà elevata nel breve periodo.

Valutazione della situazione e analisi degli scenari

Le sanzioni finora decise colpiscono gravemente l'economia russa. Una profonda recessione in Russia nell'anno in corso è inevitabile. Nel nostro scenario di base, la guerra continua, ma geograficamente si limita all'Ucraina. Una recessione globale è improbabile. L'incertezza e la volatilità continuano a dominare i mercati finanziari e le previsioni a breve termine restano difficili. Per le azioni, persistono i venti contrari nel breve periodo, ma nel medio periodo l'inflazione e la politica monetaria tornano al centro dell'attenzione degli attori del mercato. Le banche centrali hanno comunicato che manterranno la rotta dell'aumento dei tassi. Riteniamo che la Fed, la banca centrale statunitense, proceda su questo cammino più rapidamente della Banca centrale europea.

Lo scenario di rischio contempla l'estensione dell'invasione da parte della Russia, un embargo petrolifero e un attacco ai paesi della NATO. Una tale «escalation dell'escalation» determinerebbe un ulteriore, netto au-

Panoramica sulle previsioni

Indicatori macroeconomici	Svizzera		USA		Eurozona	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Crescita del prodotto interno lordo (PIL)	3.8	2.7	5.7	3.4	5.3	3.1
Bilancio pubblico come % del PIL	-2.3	-0.3	-10.8	-5.1	-6.9	-4.1
Bilancia delle partite correnti come % del PIL	5.4	7.5	-3.6	-3.6	2.6	2.4
Inflazione	0.6	1.3	4.7	6.2	2.6	5.9
Tasso disoccupazione	3.0	2.4	5.4	3.6	7.7	7.0

Tassi e valute	31.03.22	CHF 4° trim. 2022	31.03.22	USD 4° trim. 2022		EUR 4° trim. 2022
Tassi di riferimento in %	-0.75	-0.75	0.50	1.80	0.00	0.57
Rendimento dei titoli di Stato	0.57	0.39	2.42	2.30	0.58	1.44
Cambi/CHF			0.93	0.93	1.02	1.14

Fonte: Bloomberg Finance L.P.

mento della volatilità sui mercati finanziari. Ne conseguirebbero forti turbolenze per i mercati azionari e l'Europa, a causa dell'interdipendenza commerciale, subirebbe una maggiore pressione rispetto agli Stati Uniti. Un ulteriore aumento dei prezzi delle materie prime (in particolare del petrolio greggio e del gas naturale) spingerebbe al rialzo l'inflazione.

Attualmente non si intravede l'auspicabile scenario best case: una tregua prolungata e quindi il ritorno della tranquillità sul piano geopolitico e dei mercati finanziari.

Conseguenze per l'economia mondiale

L'impatto diretto del conflitto sulla crescita economica mondiale sarà limitato, dato che la Russia e l'Ucraina vi partecipano per una quota relativamente modesta. Gli effetti indiretti sull'andamento dell'economia globale sono più difficili da quantificare. E gli effetti a lungo termine sono a malapena prevedibili. È chiaro che molte cose cambieranno nel modello economico globale, ad esempio in termini di globalizzazione, trasformazione energetica e sostenibilità.

Stima della BCG in sintesi

- L'intensificazione della guerra in Ucraina e il timore di conseguenze economiche massicce pongono a dura prova i mercati finanziari.
- Una profonda recessione in Russia nell'anno in corso è inevitabile. Una recessione globale è però improbabile.
- Nonostante il peggioramento delle prospettive economiche, il contesto macroeconomico resta più interessante per le azioni che non per i valori nominali.
- In tale contesto le obbligazioni sono leggermente sottoponderate.
- Manteniamo una ponderazione neutrale della quota azionaria. Inoltre, all'inizio di febbraio l'abbiamo resa più difensiva, riducendo le azioni small cap e aumentando quelle minimum volatility.
- Sono da preferire le azioni di società con un modello operativo solido, il potere di determinare i prezzi e una valutazione adeguata.
- In caso di elevata incertezza è fondamentale un'ampia diversificazione.
- La quota in oro è stata aumentata a fine gennaio. Per quanto riguarda gli investimenti alternativi, come oro e immobili, attualmente la nostra posizione è neutrale.

Comprendere meglio i mercati finanziari. News settimanali, analisi interessanti e approfondimenti nonché know-how dal mondo degli investimenti. gkb.ch/borsa



Tassi di interesse tra guerra e inflazione

Nelle ultime settimane la volatilità dei mercati dei tassi di interesse è notevolmente aumentata. Da un lato, le investitrici e gli investitori cercano protezione nei titoli di Stato a causa delle incertezze geopolitiche. Questo determina rendimenti più bassi. Dall'altro lato, le aspettative inflazionistiche più elevate determinano tassi d'interesse nominali più elevati. In una tale situazione, i titoli di Stato non riescono a espletare l'auspicata funzione «safe haven» e quindi a garantire la diversificazione del portafoglio. Le obbligazioni dei paesi

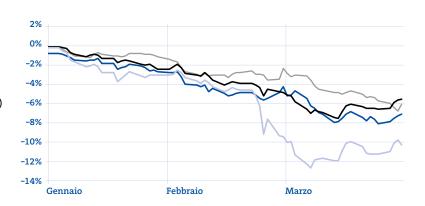
emergenti dell'Europa orientale si sono fortemente svalutate nel contesto della guerra in Ucraina. L'incertezza in questo segmento è molto elevata e dipende fortemente dal prosieguo della guerra. Gli spread del credito delle obbligazioni societarie europee si sono ampliati molto più di quelli delle obbligazioni societarie statunitensi. Tuttavia, a causa della forte ripresa congiunturale dello scorso anno, le imprese esibiscono bilanci solidi, rendendo improbabili le insolvenze.

Rendimento dei mercati obbligazionari da inizio anno

Obbligazioni in CHF (AAA-BBB)
 Obbligazioni societarie (coperte in CHF)
 Obbligazioni ad alto rendimento (coperte in CHF)
 Obbligazioni mercati emergenti

Fonte: Bloomberg Finance L.P.

(coperte in CHF)



Azioni più interessanti delle obbligazioni nonostante i rischi

I fattori di stress per i mercati azionari rimangono invariati: gli sviluppi geopolitici restano al centro dell'attenzione degli attori del mercato. La guerra grava pesantemente soprattutto sulle azioni europee. Nel breve termine i mercati azionari sono stati piuttosto ipervenduti. Nonostante la recente correzione, le valutazioni aziendali sono ancora relativamente elevate e sono pos-

sibili ulteriori correzioni. A ciò si aggiungono i prezzi elevati dell'energia. È vero che le aziende hanno presentato ottimi risultati, ma le revisioni degli utili globali sono negative. La situazione geopolitica, l'inflazione e il dilemma delle banche centrali saranno le forze trainanti nei prossimi mesi. I mercati azionari restano pertanto caratterizzati da volatilità e avversione al rischio.

Rendimento dei mercati azionari da inizio anno

Svizzera (SPI)
USA (S&P 500)
Europa (Euro Stoxx 50)
Paesi emergenti (MSCI EM)

Fonte: Bloomberg Finance L.P.

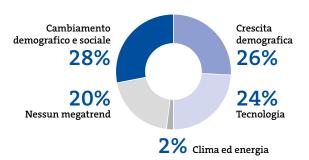


I megatrend nel fondo GKB Aktien Welt ESG.

I fondi tematici sono molto apprezzati. Perciò negli scorsi anni sono stati lanciati numerosi nuovi fondi in diversi ambiti tematici. Importante: anche un fondo azionario globale a gestione attiva, come il GKB Aktien Welt ESG, investe in megatrend e temi d'investimento.

L'obiettivo principale del fondo GKB Aktien Welt ESG è conseguire una sovraperformance rispetto all'indice di riferimento (MSCI World Index). Per raggiungere questo obiettivo, il fondo ha una chiara priorità: qualità e momentum. Un portafoglio di aziende di alta qualità è superiore a quello del mercato nel lungo periodo. Per sfruttare gli sviluppi a breve e medio termine occorrono azioni con momentum elevato.

Le aziende a forte crescita con una posizione di mercato vantaggiosa dovrebbero poter contare su un futuro brillante. La maggior parte delle aziende del fondo GKB Aktien Welt ESG rientra in un megatrend:



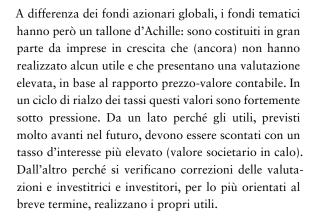
In che modo le singole aziende del fondo possono essere assegnate ai quattro megatrend definiti dalla BCG? Dati al 31.01.2022:

Crescita demografica

Expeditors International of Washington: azienda logistica globale statunitense

Cambiamento demografico e sociale

Novo Nordisk: azienda farmaceutica danese leader nel segmento diabete



Il vantaggio di un portafoglio azionario globale come quello del fondo GKB Aktien Welt ESG sta nel suo equilibrio. La combinazione di diversi stili d'investimento dà vita a un portafoglio ampiamente diversificato «All Weather». Il fondo è quindi adatto come investimento core in qualsiasi portafoglio azionario. I fondi tematici non sono un sostituto, ma adattandoli alle esigenze individuali possono integrare in modo ottimale il portafoglio.

leader in ambito «Cloud Computing»

Tecnologia

Microsoft: azienda tecnologica statunitense



Clima ed energia

Linde: produttore leader di gas industriali con quota di fatturato crescente nel settore dell'idrogeno, Germania (con sede centrale a Dublino, Irlanda)

Perfezioniamo i Grigioni.



La trasformazione digitale sta cambiando il mondo del lavoro e le esigenze di numerose professioni. La Banca Cantonale Grigione, la Scuola universitaria professionale dei Grigioni FHGR, il marchio Grigioni e la MINT Academy affrontano questi cambiamenti con una cooperazione orientata al futuro nell'ambito del perfezionamento.

Alexander Villiger Responsabile Personale

La trasformazione digitale non cambia solo i modelli di business, i processi e i servizi, ma anche il mercato del lavoro e le modalità di collaborazione all'interno delle aziende. Da un lato, l'effetto di sostituzione permette al progresso tecnologico e ai sistemi sempre più potenti di automatizzare e sostituire le funzioni ripetitive. Dall'altro lato, l'effetto complementare genera nuovi profili professionali con requisiti più severi. Queste figure professionali sono in parte appena nate, ma comunque molto richieste dalle aziende.

L'obiettivo della nuova iniziativa per il perfezionamento è preparare un gran numero di dipendenti nei Grigioni ai requisiti del futuro mercato del lavoro, evitando così la disoccupazione, e sviluppare un «Mercato del lavoro 4.0». Le aziende grigionesi di tutti i settori e il loro personale possono da qualche tempo beneficiare di questa nuova offerta di perfezionamento.

Sviluppare autonomamente le competenze

I modelli commerciali degli operatori digitali non sono più orientati alla cura di un marchio basato sui prodotti esistenti, bensì all'innovazione costante. Questo modello di creazione del valore si basa sulla creatività, sulle competenze e sull'impegno del personale. Ciò richiama maggiormente l'attenzione delle imprese sulla formazione e sul perfezionamento della loro forza lavoro. Infatti, il crollo demografico e l'emigrazione di

Affrontare la carenza di personale specializzato con un corso sulla trasformazione digitale

La trasformazione digitale richiede nuove competenze e nuovi profili: il programma di formazione con certificato in due fasi intende contrastare la carenza di personale specializzato nei Grigioni. Ciò è possibile dal 2021 grazie a una cooperazione tra la Banca Cantonale Grigione, la Scuola universitaria professionale dei Grigioni FHGR, il marchio Grigioni e la MINT Academy. Ne posso-

no beneficiare tutte le aziende grigionesi di tutti i settori e il loro personale.

Maggiori informazioni su: www.gkb.ch/fhgr-it





Per restare all'avanguardia, le aziende devono anche sviluppare le competenze e i profili del personale esistente.

talenti verso i centri più forti dal punto di vista economico sono all'origine di una grave carenza di personale specializzato nelle regioni periferiche. Dato il prosciugamento del mercato del lavoro, le aziende dei Grigioni, per esempio, hanno una sola chance: sviluppare autonomamente le competenze e i profili necessari per il proprio personale e nel proprio territorio.

In collaborazione con la BCG, il marchio Grigioni e la MINT-Academy, dal 2021 la Scuola universitaria professionale dei Grigioni offre un programma con cerificato in due fasi che tiene conto di questo sviluppo. I due certificati di perfezionamento sono rivolti al personale di tutti i settori, con o senza perfezionamento, che desidera aggiornare le proprie conoscenze in modo compatto (sei cicli di tre giorni per ogni certificato) per prepararsi al futuro.

Corso 1: General Management

Nel corso 1 vengono elaborate le basi di economia aziendale del General Management. Obiettivo: questo corso base permette di ottenere un quadro generale attuale della moderna gestione d'impresa nelle discipline di management strategico, leadership, marketing, gestione finanziaria, teoria dell'organizzazione nonché gestione di processi e progetti. L'attestazione delle com-

petenze acquisite con questo corso prevede la presentazione a una giuria dell'elaborazione di un caso pratico attraverso l'applicazione integrata delle nuove conoscenze nelle sei discipline.

Corso 2: Business Transformation

Nel corso 2 viene elaborata la comprensione completa dei principi rilevanti per la trasformazione digitale. Si acquisiscono conoscenze irrinunciabili per il futuro, in particolare per quanto riguarda le tendenze e le piattaforme tecnologiche, i processi digitali e i modelli di business, i metodi di lavoro agili o la gestione nel «mondo del lavoro 4.0».

Aumentare l'idoneità al mercato del lavoro

Questi due corsi di perfezionamento, orientati alla pratica e paralleli all'attività professionale, migliorano l'idoneità interna ed esterna al mercato del lavoro. Allo stesso tempo favoriscono l'accesso al settore del perfezionamento terziario. Con questa iniziativa di perfezionamento intersettoriale, la BCG e i suoi partner contribuiscono a garantire le professioni MINT (matematica, informatica, scienze naturali e tecnologia) ricercate e necessarie nel mercato del lavoro grigionese.





Edizioni precedenti

ORIZZONTI BCG è anche online. gkb.ch/orizzonti

Abbonamento alla newsletter: gkb.ch/newsletter-it

La presente pubblicazione è stata stilata dalla Banca Cantonale Grigione sulla base di informazioni accessibili al pubblico, di dati elaborati internamente e di altri dati da noi ritenuti affidabili. Non forniamo tuttavia alcuna garanzia in merito alla loro esattezza, precisione, completezza e attualità. Le investitrici e gli investitori devono essere consapevoli che le informazioni e le raccomandazioni fornite dalla Banca Cantonale Grigione possono cambiare in qualsiasi momento in seguito a un mutamento del contesto economico. L'andamento favorevole di uno strumento finanziario in passato non garantisce un andamento altrettanto positivo in futuro. La Banca Cantonale Grigione declina qualsiasi responsabilità per danni derivanti dall'utilizzo di queste informazioni. La presente pubblicazione non può essere riprodotta o distribuita ad altre persone senza il consenso della Banca Cantonale Grigione, in particolare non può essere consegnata, in modo diretto o indiretto, a persone con cittadinanza o residenza in Canada, Stati Uniti, Gran Bretagna o altri paesi la cui legge ne vieta la distribuzione. Coloro che ricevono questa pubblicazione devono essere consapevoli della presente restrizione e rispettarla. Questa pubblicazione è stata allestita a solo scopo informativo e pubblicitario e non contiene alcuna raccomandazione, richiesta od offerta concernente l'acquisto o la vendita di qualsivoglia divisa o strumento finanziario. Si fa esplicitamente notare che la presente pubblicazione non può sostituire una consulenza specifica per quanto riguarda gli investimenti. La vostra o il vostro consulente alla clientela vi metterà gratuitamente a disposizione eventuali prospetti / informazioni importanti per le investitrici e gli investitori (ad es. foglio informativo di base). Vi preghiamo quindi di contattare la vostra o il vostro consulente alla clientela prima di prendere qualsiasi decisione.

Avete domande sui servizi e sulle offerte della BCG?

Siamo a vostra completa disposizione: +41 81 256 96 01, info@gkb.ch, gkb.ch





Editore



Casella postale, 7001 Coira Telefono +41 81 256 96 01 info@gkb.ch, gkb.ch/investire



Redazione

Banca Cantonale Grigione IRF Reputation AG

Concezione

Banca Cantonale Grigione

Strutturazione e realizzazione

Stilecht, Andreas Panzer IRF Reputation AG

Stampa

Banca Cantonale Grigione

Immagini

Nicola Pitaro Banca Cantonale Grigione

Lingue

Tedesco, italiano

Chiusura redazionale

31 marzo 2022 Pubblicazione trimestrale

